



Presentazione del corso di formazione

Dislessia evolutiva,
un problema scolastico



Introduzione

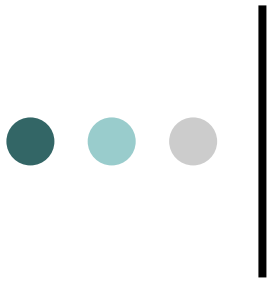
- Cos'è la dislessia?
- Dove, come, quando, perchè
- Differenze fra gli ordini di scuola



Agenda degli argomenti

- Difficoltà Specifiche di Apprendimento
- Come può essere così difficile?
- Dislessia e scuola
- Metodi educativi:
 - tipo di insegnamento,
 - misure compensative,
 - misure dispensative
 - materie specifiche

* Legislazione



- Uno studente italiano su cinque incontra, nella sua carriera scolastica, un momento di particolare difficoltà tale da richiedere l'aiuto di un esperto
- Una elevata percentuale di studenti che incorre in disavventure scolastiche, in bocciature o in ritiri dalla scuola



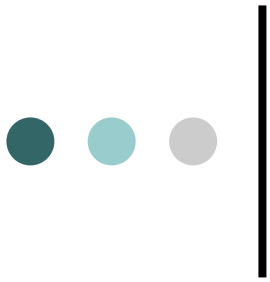
Non solo difficoltà specifiche

- ricerca promossa dal Provveditorato di Modena su 8000 bambini coinvolti indirettamente (1991):
- il disagio scolastico sembra essere un fenomeno in costante crescita parallelamente al progredire del grado di scolarizzazione (dalla scuola elementare alla scuola media inferiore)



Risultati di prove oggettive

- percentuali molto ridotte di bambini con difficoltà rispetto a quelle rilevate attraverso i questionari degli insegnanti
- coerenza delle percentuali nelle due fasce d'età prese in esame



- Esaminiamo insieme ragioni e caratteristiche dei problemi scolastici, che sono di tipo diverso e presentano livelli diversi di gravità
- Per queste problematiche generali useremo un termine altrettanto generale, che non ha, in ambito scientifico, alcun significato preciso: **difficoltà di apprendimento**.
- affronteremo in seguito problematiche più complesse, meno frequenti, che sono definite dagli studiosi del settore con termini più precisi (ad esempio, dislessia) o col termine **disturbi specifici dell'apprendimento**.

● ● ● | **Panoramica**

Difficoltà di apprendimento

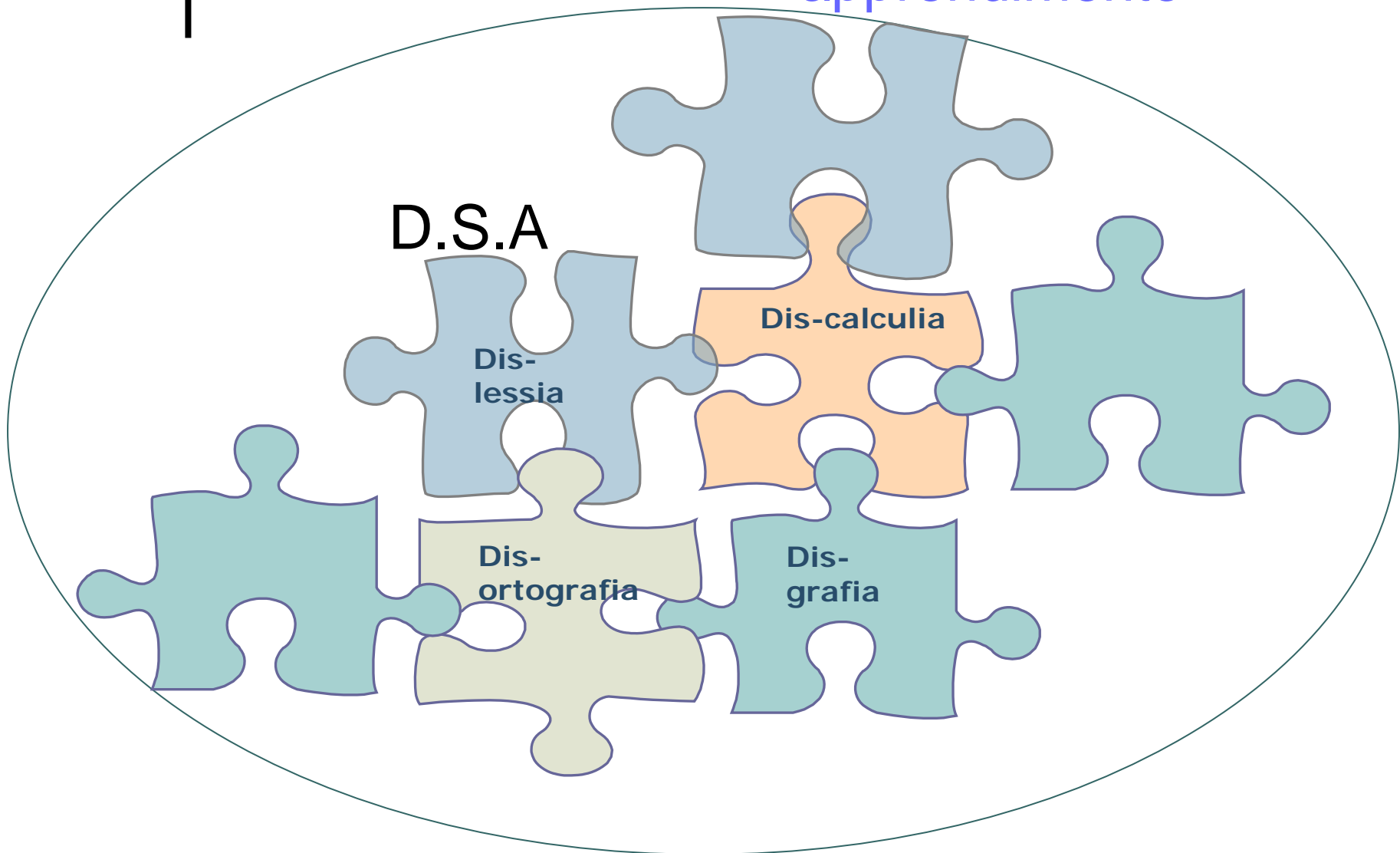
D.S.A

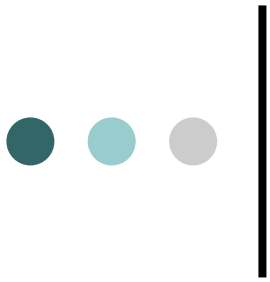
Dis-lessia

Dis-calculia

Dis-ortografia

Dis-grafia





- **Difficoltà di apprendimento:** fa riferimento a qualsiasi difficoltà incontrata da uno studente durante la sua carriera scolastica;
- **Disturbo specifico di apprendimento:** problematica più grave, con caratteristiche specifiche e legata al processo di apprendimento.



Disturbo aspecifico

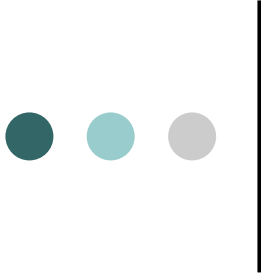
- o variabili emotive relazionali

- o QI ai limiti



Difficoltà scolastiche

- sono di tanti tipi diversi;
 - spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma dovute al concorso di molti fattori, che riguardano sia lo *studente* sia il *contesto* in cui egli viene a trovarsi.
 - ambiente socioculturale,
 - clima familiare
 - qualità dell'istituzione scolastica
- influiscono notevolmente sugli esiti scolastici**



Tipo di difficoltà	Maschi	Femmine
Basso rendimento scolastico	13	7
Disturbi specifici dell'apprendimento	4,5	3,5
Disturbi di linguaggio	1,5	1
Disturbi dell'attenzione	5	1,25
Ritardo mentale	1	1
Sordità e ipoacusie	0,1	0,1
Disabilità plurime	0,15	0,15



Basso rendimento scolastico

- categoria eterogenea (sia allievi “lenti”, sia coloro che per una svariata serie di ragioni incontrano serie difficoltà scolastiche);
- ritardo aspecifico di apprendimento.



Allievi “lenti”

- non presentano disturbi cognitivi specifici;
- il basso rendimento scolastico è in corrispondenza con le loro potenzialità di apprendimento (modesto l'apprendimento, ma modeste anche le potenzialità intellettive generali);
- ritardo aspecifico di apprendimento
- lunghe assenze da scuola, soprattutto in momenti critici del processo di apprendimento;
- impostazione data all'istituzione scolastica, clima emotivo all'interno della scuola e della classe, i contenuti proposti.



Caratteristiche di personalità

- Coscienza di sé;
- Persistenza (perseveranza);
- Capacità di accettare il proprio problema di apprendimento;
- Capacità di stabilire e pianificare realisticamente i propri obiettivi;
- Partecipazione ad attività sociali;
- Adeguate reazioni allo stress e alle frustrazioni.
- Associazione tra problemi emotivi, motivazionali, comportamentali, sociali, ecc., da un lato, e difficoltà di apprendimento dall'altro

Deficit di Attenzione

L'attenzione non è carente, è mal utilizzata

Le maggiori difficoltà sono:

1. nell'orientamento volontario dell'attenzione

2. nel mantenimento prolungato

(dipende da: tipo e ritmo degli stimoli, gratificazioni)

3. nello spostamento dell'attenzione

(errori di perseverazione)

Caratteristiche

- Deficit delle funzioni esecutive
- alterata sensibilità nei confronti dei rinforzi
- Scarsa motivazione
- Deficit di autoregolazione
- Difficoltà scolastiche
- Difficoltà nelle relazioni sociali
- Scarsa autoregolazione delle emozioni e degli impulsi
- Bassa motivazione, soprattutto per i compiti scolastici



Infatti:

- compie errori di distrazione;
- non sa stare attento a lungo;
- non ascolta chi gli parla;
- non segue le istruzioni;
- non si organizza nei compiti;
- rifugge dall'impegno eccessivo;
- perde le cose;
- si lascia distrarre da stimoli estranei;
- è sbadato.



D.S.A.

- **E' DISTRATTO**
- **DISTURBA I COMPAGNI**
- **NON INTERVIENE**
- **CHACCHERA TROPPO**
- **E' SVOGLIATO**
- **NON RICORDA QUELLO CHE STUDIA**
- **SCIUPA IL MATERIALE SCOLASTICO**
- **NON SA ESPRIMERSI**
- **NON RISPETTA LE REGOLE**
- **INTERROMPE**
- **E' AGGRESSIVO**
- **NON ASCOLTA**
- **E' INTELLIGENTE MA NON SI APPLICA**
- **NON SOCIALIZZA**



Quadro dei disturbi dell'apprendimento

- Disturbo di lettura
- Disturbo di scrittura
- Disturbo del calcolo